

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2021, n. 21-4117

L.R. n. 11/2028 e L.R. 14/2016. Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Camera di Commercio e Industria di Alessandria e Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, A.T.L. Alexala e Fondazione SLALA per il perseguimento di obiettivi condivisi di politica culturale e di valorizzazione del territorio alessandrino. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali che, con riferimento all'oggetto del presente provvedimento, prevedono:

a) all'art. 2 (Finalità) che la Regione, in armonia, fra l'altro, con il sistema delle autonomie locali, orienta le proprie politiche culturali per favorire e sostenere l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte;

b) all'art. 4 (Funzioni della Regione), comma 1, che la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...) anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i diversi livelli istituzionali, previa intesa o accordo"; in particolare, in forza del comma 2, lett. b) del richiamato articolo "coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale" e alla lettera d) la Regione "attuа propri progetti culturali (...) favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi";

- all'art. 5 che gli enti appartenenti al sistema della autonomie territoriali concorrano alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi della Legge;

- all'art. 7, comma 1, lett. b), punto 1) della medesima Legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, prevede il ricorso a "intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni" e il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

- la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

- fra le funzioni della Regione individuate all'art. 2 della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" rilevano quelle di promozione, accoglienza e informazione turistica al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica;

- nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di intervento previsti dall'art. 7, comma 1, punto 3), della citata L.R. n. 11/2018 e ai sensi dell'art 43 (Norma transitoria) che stabilisce che gli strumenti di programmazione restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti, il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni", a pagina 14, sottolinea che "la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene

indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo;

- il citato Programma di Attività nel capitolo “La Pubblica Amministrazione e gli Accordi tra P.A.”, sottolinea che “il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Regioni, Enti Locali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l’utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L’individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell’impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all’interno dell’attività di concertazione. Il Piano triennale 2018-2020 conferma la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali: 1) per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders (in primis le Fondazioni bancarie); (...);”;

- con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid-19” la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell’epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

- la L.R. 13/2020 interviene, fra l’altro, a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III:

1) l’art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

2) l’art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 54, sulla base dell’evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all’art. 8 della Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l’anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l’anno 2020, approvati mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante “L.R. 13/2020, artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l’assegnazione dei sostegni economici nell’anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2001 sm.i.”, utilizzando gli strumenti individuati all’art. 7, comma 1 della L.R. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all’art. 55, comma 1, della L.R. 13/2020.

Dato atto che:

- nel corso dell’attività istituzionale di incontro e consultazione delle realtà pubbliche e private del territorio piemontese da parte del competente Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte, è emersa l’esigenza di avviare un percorso di confronto volto a definire prospettive di rilancio del territorio alessandrino dal punto di vista delle politiche culturali e turistiche, quale contributo all’uscita da una fase di crisi economico-sociale certamente accentuata dagli effetti della pandemia ma che affonda le sue radici in periodi precedenti, che ha interessato sia enti pubblici, quale in particolare il Comune di Alessandria, sia il tessuto economico complessivo;

- una serie di incontri di approfondimento sulle problematiche del territorio ha coinvolto, oltre alla Regione Piemonte, i principali enti e istituzioni attive nell’area e che a diverso titolo possono avere

ruolo in capitolo sulla definizione di proposte programmatiche di medio periodo: il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e Industria di Alessandria e Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Azienda Turistica Locale Alexala e la Fondazione SLALA (Sistema Logistico Integrato del Nord-Ovest d'Italia). I soggetti sopra elencati hanno convenuto sull'esistenza di un terreno comune in materia di programmazione territoriale in materia di cultura e turismo per giungere a una formalizzazione di un rapporto di collaborazione per il perseguimento di obiettivi condivisi di politica culturale e di valorizzazione del territorio alessandrino, con particolare attenzione alle azioni di sviluppo del turismo derivanti dalla valorizzazione delle attività e dei beni culturali.

Dato atto altresì che dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Cultura e Commercio e dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport, risulta quanto segue:

- nel corso della fase di confronto preventivo fra gli enti sopra elencati è emerso che: anche il territorio alessandrino, come tutta la comunità nazionale, è stato duramente colpito dalle conseguenze della crisi sanitaria da Covid-19 e all'interno della crisi generale le attività culturali e la ricettività turistica hanno subito uno specifico e duro colpo, con un blocco prolungato delle iniziative e una perdurante incertezza sulle regole per il riavvio del rapporto con il pubblico; il territorio della provincia di Alessandria, sia in riferimento ai suoi centri principali, sia in riferimento ai suoi centri minori, vanta un patrimonio storico-culturale, talvolta misconosciuto, di assoluto valore, una tradizione di iniziative culturali di prestigio e una rete di associazioni attive e sensibili al bene e alla crescita culturale della popolazione e in particolare delle giovani generazioni; gli Enti e le Istituzioni della provincia di Alessandria hanno intrapreso un'intensa opera di valorizzazione in chiave turistica del proprio territorio nonché delle eccellenze enogastronomiche, grazie all'azione di amministrazioni comunali e di consorzi vinicoli e consorzi di promozione turistica;
- il Comune di Alessandria, capoluogo dell'ambito territoriale compreso nella più vasta area della provincia e nel quadro delle competenze assegnate agli enti locali dal Codice dei beni culturali, d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., concorre ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e ne favorisce la pubblica fruizione e la conservazione, partecipando insieme alla Regione, agli Organi di tutela e agli altri enti pubblici territoriali a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione dei beni culturali; collabora inoltre alla promozione turistica del territorio di competenza;
- tra le funzioni della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, ai sensi dell'art. 2, comma d-bis) della Legge n. 580/1993 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) e s.m.i., rientrano la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico indirizzando la propria attività nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153. Nel Documento Programmatico previsionale per l'anno 2021 agli atti della struttura competente, si afferma che la Fondazione CRA programma la propria attività attraverso una serie di documenti e di iniziative che consentono di intervenire sul territorio non in base a esigenze singole ed estemporanee ma sulla base delle aspettative generali del territorio stesso, aspettative che consentono l'individuazione dei settori nei quali maggiormente è richiesto l'intervento della Fondazione, fra i quali rientrano i comparti del turismo e della cultura. La Fondazione ha tra i propri "settori rilevanti", individuati dal Regolamento 22 aprile 2015, che disciplina l'attività istituzionale dell'ente in base alla Legge 30 luglio 1990, n. 281, gli ambiti dell'arte, attività e beni culturali, nonché quello dello sviluppo locale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nella seduta del Consiglio Generale del 30 settembre 2021, ha deliberato di individuare i settori rilevanti per il triennio 2022-2023- 2024 nel novero dei quali figurano "Arte, attività e beni culturali" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale";

- l' Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale (ATL) nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata, di cui all'art. 2615 ter. c.c., denominata "ALEXALA s.c.r.l.", operante nell'ambito turistico rilevante della provincia di Alessandria, di cui alla lettera h dell'art. 14, comma 1, della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte) ha per oggetto l'organizzazione delle attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati;

- la Fondazione SLALA (Sistema Logistico Integrato del Nord-Ovest d'Italia) dal 2019 è una fondazione di partecipazione i cui scopi statutari affiancano all'originale mission della logistica delle merci quella della mobilità delle persone e della formazione. Enti pubblici (fra i quali la Regione Piemonte, che rientra tra i fondatori dell'ente), associazioni bancarie, associazioni di categoria, associazioni private di natura commerciale sono rappresentati nella SLALA che si prefigge di esercitare attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio del Basso Piemonte. La Fondazione ha come obiettivo il fatto di essere facilitatori per una coesione sociale che faccia leva sulla cultura come elemento di crescita e sulla mobilità delle persone come fattore qualificante. Ai sensi dell'art. 20 comma 3 dello Statuto, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione è di spettanza degli Enti pubblici aderenti alla Fondazione;

- il rapporto di collaborazione e confronto fra i soggetti pubblici e privati sopra elencati ha portato all'elaborazione di uno schema di Protocollo d'Intesa volto a perseguire obiettivi condivisi di politica culturale e di valorizzazione del territorio alessandrino, con particolare attenzione alle azioni di sviluppo del turismo derivanti dalla valorizzazione delle attività e dei beni culturali, e in particolare a:

a) rafforzare la presenza delle realtà e dei progetti culturali e turistici di eccellenza e indiscutibilmente riconosciuti per il loro ruolo di punto di riferimento, ciascuno per il proprio ambito di attività, nel quadro più complessivo delle iniziative culturali e turistiche del territorio cittadino e provinciale;

b) promuovere anche in chiave di promozione turistica l'immagine di un territorio in grado di presentare in modo omogeneo e condiviso un patrimonio di beni, realtà e iniziative culturali di prestigio;

c) comunicare alla propria comunità territoriale l'idea di un'azione condivisa da parte delle proprie istituzioni a tutela di un corretto ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche a favore della valorizzazione di un sistema organico di iniziative culturali che favorisca maggiori opportunità di fruizione da parte dei cittadini;

d) promuovere i progetti di eccellenza finalizzati alla valorizzazione dell'offerta provinciale attraverso lo sviluppo dei vari attrattori turistici del territorio;

e) consentire agli operatori culturali e più in generale dei settori coinvolti una più agevole ed efficace programmazione delle proprie attività su base triennale;

f) dare vita, in occasione di specifici progetti condivisi, che abbiano particolare rilevanza culturale e/o turistica e comportino un impegno finanziario di rilievo ad accordi operativi, protocolli d'intesa, convenzioni, che coinvolgano tutti o alcuni degli enti sottoscrittori del presente protocollo ed eventualmente anche altri soggetti di volta in volta impegnati nella realizzazione di quel singolo programma, nello spirito di un documento che volutamente intende essere aperto all'apporto partecipativo da parte di altre forze del territorio interessate;

- tale protocollo è coerente con le sopra citate leggi regionali n. 11/2018, n. 13/2020 e . 14/2016 e con la sopra citata D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, con riferimento agli articoli e agli obiettivi e finalità sopra riportati.

Dato atto del proficuo percorso di confronto e condivisi i sopra elencati contenuti e obiettivi, si ritiene pertanto ora opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Visti:

la Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

la Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19”;

la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

la D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di approvare il Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e Industria di Alessandria e Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Azienda Turistica Locale Alexala e la Fondazione SLALA (Sistema Logistico Integrato del Nord-Ovest d'Italia), il cui schema è allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, volto al perseguimento di obiettivi condivisi di politica culturale e di valorizzazione del territorio alessandrino, con particolare attenzione alle azioni di sviluppo del turismo derivanti dalla valorizzazione delle attività e dei beni culturali, e aperto all'apporto partecipativo da parte di altre forze del territorio interessate;

- di dare atto che per la Regione Piemonte il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio e alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport la gestione operativa dei rapporti con gli Enti firmatari del Protocollo e l'adozione degli eventuali atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non è soggetta a obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA
FRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI ALESSANDRIA, LA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA DI ALESSANDRIA-ASTI, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI
ALESSANDRIA, L'ATL ALEXALA E LA FONDAZIONE SLALA
PER IL COORDINAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE
DELLE LINEE DI INTERVENTO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISTICHE
SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TRIENNIO 2021 - 2023

Premesso che

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali che, con riferimento all'oggetto del presente Protocollo, prevedono:

a) all'art. 2 (Finalità) afferma che la Regione, in armonia, fra l'altro, con il sistema delle autonomie locali, orienta le proprie politiche culturali per favorire e sostenere l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte;

b) all'art. 4 (Funzioni della Regione), comma 1, prevede che la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...) anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i diversi livelli istituzionali, previa intesa o accordo"; in particolare, in forza del comma 2, lett. b) del richiamato articolo "coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale" e alla lettera d) la Regione "attua propri progetti culturali (...) favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi";

- all'art. 5 prevede che gli enti appartenenti al sistema della autonomie territoriali concorrano alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi della legge;

- all'art. 7, comma 1, lett. b), punto 1) della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, prevede il ricorso a "intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni" e il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

- la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

- fra le funzioni della Regione individuate all'art. 2 della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" rilevano ai fini del presente protocollo quelle di promozione, accoglienza e informazione turistica al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica;

- tra le funzioni della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, ai sensi dell'art. 2, comma d-bis) della legge n. 580/1993 e s.m.i. rientrano la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nella seduta del Consiglio Generale del 30 settembre 2021, ha deliberato di individuare i settori rilevanti per il triennio 2022-2023-2024 nel novero dei quali figurano "Arte, attività e beni culturali" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale";
- il Comune di Alessandria, capoluogo dell'ambito territoriale compreso nella più vasta area della provincia e nel quadro delle competenze assegnate agli enti locali dal Codice dei beni culturali, d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., concorre ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e ne favorisce la pubblica fruizione e la conservazione, partecipando insieme alla Regione, agli Organi di tutela e agli altri enti pubblici territoriali a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione dei beni culturali; collabora inoltre alla promozione turistica del territorio di competenza;
- l'ATL Alexala, operante nell'ambito turistico rilevante della provincia di Alessandria, di cui alla lettera h dell'art. 14, comma 1, della L.R. 11 luglio 2016, n. 14, ha per oggetto l'organizzazione delle attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati;
- la Fondazione SLALA (Sistema Logistico Integrato del Nord-Ovest d'Italia) ha promosso la costituzione di due Comitati, l'uno denominato "Circuito Cultura del Basso Piemonte", l'altro "Circuito del Territorio", aventi come obiettivo il fatto di essere facilitatori per una coesione sociale che faccia leva sulla cultura come elemento di crescita e sulla mobilità delle persone come fattore qualificante.

Sottolineato che:

- anche il territorio alessandrino, come tutta la comunità nazionale, è stato duramente colpito dalle conseguenze della crisi sanitaria da Covid-19 e all'interno della crisi generale le attività culturali e la ricettività turistica hanno subito uno specifico e duro colpo, con un blocco prolungato delle iniziative e una perdurante incertezza sulle regole per il riavvio del rapporto con il pubblico;
- il territorio della provincia di Alessandria, sia in riferimento ai suoi centri principali, sia in riferimento ai suoi centri minori, vanta un patrimonio storico-culturale, talvolta misconosciuto, di assoluto valore, una tradizione di iniziative culturali di prestigio e una rete di associazioni attive e sensibili al bene e alla crescita culturale della popolazione e in particolare delle giovani generazioni;
- gli Enti e le Istituzioni della provincia di Alessandria hanno intrapreso un'intensa opera di valorizzazione in chiave turistica del proprio territorio nonché delle eccellenze enogastronomiche, grazie all'azione di amministrazioni comunali e di consorzi vinicoli e consorzi di promozione turistica;
- la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, l'ATL Alexala, la Fondazione SLALA, consapevoli della specifica situazione di criticità sopra evidenziata, concordano pertanto

sull'esigenza di costruire, attraverso un percorso di analisi della situazione e di definizione di proposte concrete, un percorso che delinei prospettive di sviluppo e di rilancio delle politiche culturali e turistiche sul territorio;

- dare centralità alle risorse culturali del territorio può determinare ricadute positive sui processi di sviluppo locale e che la gestione delle risorse secondo logiche integrate permette di innescare un circolo virtuoso per lo sviluppo non solo turistico della provincia;

- uno degli strumenti che i soggetti sottoscrittori del presente protocollo ritengono indispensabile utilizzare per perseguire tale obiettivo è l'avvio di un confronto fra le istituzioni che rappresentano e conoscono in profondità la realtà culturale e sociale del proprio territorio, ponendosi quali interlocutori fondamentali per costruire piattaforme condivise di intervento e progettazione, in un quadro programmatico di concertazione fra soggetti pubblici e privati che rivestono differenti competenze ma che condividono obiettivi di crescita delle attività culturali, di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, di difesa dei livelli di vivibilità e coesione sociale delle città e dei territori, di sviluppo di dinamiche legate al turismo in generale ed a quello culturale in particolare, quale importante fattore di crescita economica del Piemonte.

Dato atto, quindi, che

- la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'ATL Alexala, e la Fondazione SLALA, interessate alla sottoscrizione del presente Protocollo, intendono condividere un percorso di analisi e confronto per definire nel medio periodo le politiche culturali e turistiche sul territorio alessandrino, volto in particolare a:

- a) rafforzare la presenza delle realtà e dei progetti culturali e turistici di eccellenza e indiscutibilmente riconosciuti per il loro ruolo di punto di riferimento, ciascuno per il proprio ambito di attività, nel quadro più complessivo delle iniziative culturali e turistiche del territorio cittadino e provinciale;
- b) promuovere anche in chiave di promozione turistica l'immagine di un territorio in grado di presentare in modo omogeneo e condiviso un patrimonio di beni, realtà e iniziative culturali di prestigio;
- c) comunicare alla propria comunità territoriale l'idea di un'azione condivisa da parte delle proprie istituzioni a tutela di un corretto ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche a favore della valorizzazione di un sistema organico di iniziative culturali che favorisca maggiori opportunità di fruizione da parte dei cittadini;
- d) promuovere i progetti di eccellenza finalizzati alla valorizzazione dell'offerta provinciale attraverso lo sviluppo dei vari attrattori turistici del territorio;
- e) consentire agli operatori culturali e più in generale dei settori coinvolti una più agevole ed efficace programmazione delle proprie attività su base triennale;

Tutto ciò premesso

LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI ALESSANDRIA, LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, L'ATL ALEXALA, LA FONDAZIONE SLALA

si impegnano,

ciascuna nell'ambito e nei limiti delle proprie competenze e finalità istituzionali,

1) a operare congiuntamente per il perseguimento degli obiettivi di politica culturale e di valorizzazione del territorio, con particolare attenzione alle azioni di sviluppo del turismo derivanti dalla valorizzazione delle attività e dei beni culturali, così come descritti in premessa;

2) a definire, un documento che, a partire dall'analisi della situazione di crisi in atto, consenta di disegnare un quadro di sviluppo di medio periodo delle attività culturali e turistiche in provincia di Alessandria, coordinando laddove possibile le proprie politiche culturali e turistiche, avente le seguenti finalità prioritarie:

- a) rafforzare la presenza delle realtà e dei progetti culturali di eccellenza e indiscutibilmente riconosciuti per il loro ruolo di punto di riferimento, ciascuno per il proprio ambito di attività, nel quadro più complessivo delle iniziative culturali del territorio cittadino;
- b) promuovere anche in chiave di promozione turistica l'immagine di un territorio in grado di presentare in modo omogeneo e condiviso un patrimonio di beni, realtà e iniziative culturali di prestigio;
- c) comunicare alla propria comunità territoriale l'idea di un'azione condivisa da parte delle proprie istituzioni a tutela di un corretto ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche a favore della valorizzazione di un sistema organico di iniziative culturali che favorisca maggiori opportunità di fruizione da parte dei cittadini;
- d) promuovere i progetti di eccellenza finalizzati alla valorizzazione dell'offerta provinciale attraverso lo sviluppo dei vari attrattori turistici del territorio;
- e) consentire agli operatori culturali e turistici coinvolti una più agevole ed efficace programmazione delle proprie attività su base triennale;
- f) raccordare la presenza dei soggetti operanti in quest'ambito sul territorio provinciale, a tal fine attivando progressivamente un confronto con enti e istituzioni in esso operanti;
- g) favorire la sostenibilità delle azioni in atto e il sempre maggiore riconoscimento dell'azione di concertazione territoriale in atto quale pratica virtuosa di gestione delle risorse in ambito culturale e turistico;
- h) attivare per la durata del Protocollo un tavolo di coordinamento al fine di garantire l'efficacia del confronto, verificarne l'andamento e intervenire sulle criticità che eventualmente emergeranno, coinvolgendo progressivamente, qualora se ne determinino le condizioni, le altre istituzioni del territorio provinciale.

3) a dare vita, in occasione di specifici progetti condivisi, che abbiano particolare rilevanza culturale e/o turistica e comportino un impegno finanziario di rilievo, ad accordi operativi, protocolli d'intesa, convenzioni, che coinvolgano tutti o alcuni degli enti sottoscrittori del presente protocollo ed eventualmente anche altri soggetti di volta in volta impegnati nella realizzazione di quel singolo programma.

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla data della sua sottoscrizione al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovato mediante manifestazione espressa di volontà di tutte le parti.

REGIONE PIEMONTE

.....

COMUNE DI ALESSANDRIA

...

CAMERA DI COMMERCIO ALESSANDRIA-ASTI

....

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

....

ATL ALEXALA

....

FONDAZIONE SLALA

....